



Comune di Ternengo

PROVINCIA DI BI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.32

OGGETTO:

DETERMINAZIONE IMPORTO GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di luglio alle ore diciannove e minuti zero nella sala Consiliare , convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VETTORETTO FRANCESCO - Sindaco	Sì
2. RUSSO LUIGI - Vice Sindaco	Sì
3. SINIGAGLIA GABRIELLA - Assessore	Sì
4. GUELPA ROLONE ELISA - Consigliere	Sì
5. GOBBER BRUNO - Consigliere	Sì
6. MAGLIOLA SIMONETTA - Consigliere	Sì
7. GIRARDI FLAVIANO - Consigliere	Sì
8. GALLO IVO - Consigliere	Sì
9. VERONESE RITA DANIELA - Consigliere	Sì
10. PERATELLO PATRICK - Consigliere	Sì
11. QUAGLIA LEONELLA - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor D'ARIENZO ALDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor VETTORETTO FRANCESCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Determinazione importo gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per l'anno 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco riferisce

Visto l'art. 1 commi 135 e 136 della legge 7.4.2014 n. 56 i quali stabiliscono quanto segue:

135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni: a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti: «a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due; b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»; b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni suindicate, è intervenuta la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24 aprile 2014 n. 6508 prot., con la quale si precisa quanto segue: “ Sulla composizione degli organi comunali, prima della legge Delrio, sono intervenute disposizioni normative (la legge 23.12.2009 n. 191, come modificata dal D.L. 25.1.2010 n. 2 convertito in legge 26.3.2010 n. 42 e il D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito in legge 14.9.2011 n. 148) che hanno ridotto il numero di consiglieri fissato dall'art. 37 comma 1 del TUOEL e degli assessori, fissato dall'art. 47 comma 5 del TUOEL, a decorrere dal primo turno elettorale successivo alla emanazione delle leggi stesse;

Al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione delle disposizioni introdotte dalla citata legge n. 56/2014 debba tener conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa, che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica.

Da ciò consegue che tutti i comuni, compresi quelli che non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero degli amministratori indicati all'art. 16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito in legge 14.9.2011 n. 148.

Gli atti che rideterminano gli oneri con le attività in materia di status degli amministratori locali, sono deliberati dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. i) del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Ai fini della individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto della invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi di cui agli art. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata alla attività lavorativa dell'amministratore.

Restano invece incluse nel computo di detti oneri le indennità ed i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali disciplinate dagli artt. 84 e 85 comma 2 del TUOEL;

Visti inoltre gli artt. 82 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 recante “Disciplina dello status degli Amministratori Locali” i quali disciplinano il regime delle aspettative, dei permessi e delle indennità degli amministratori degli enti locali;

Dato atto che con la suddetta normativa è stata prevista una indennità di funzione per il Sindaco e per i componenti della Giunta Comunale ed i gettoni di presenza per i consiglieri comunali;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4.4.2000, il quale fissa le indennità di funzione per i Sindaci ed i Presidenti delle Province ed i gettoni di presenza per i consiglieri comunali e provinciali;

Visto l'art. 1 comma 54, della legge finanziaria 2006 n. 266 del 23.12.2005 che prevede la riduzione del 10% delle indennità e del gettone con decorrenza dall'anno 2006, che tuttora permane, come ribadito con deliberazione n. 1/CONTR/12 dalla Sezioni riunite della Corte dei Conti;

Dato atto che il gettone di presenza spettanza ai consiglieri comunali per ogni seduta di Consiglio è fissato in €. 17,04.=

Ritenuto pertanto di rideterminare nel modo seguente gli importi relativi agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali:

Titolare dell'indennità: Consiglieri comunali

Gettone di presenza risultante al 30.09.2005: 17,04

Riduzione del 10% : 1,70

Gettone di presenza risultante Importo spettante ai sensi dell'art.16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 N.138 convertito in legge 14.9.2011 n. 148: $15,34 \times 6 = 92,04$

Importo spettante ai sensi dell'art.1 comma 135 legge n. 56/2014: $92,04 : 10 = 9,20$

Dato atto che, in ogni caso il gettone di presenza non spetta ai consiglieri comunali che rivestono contemporaneamente l'incarico di vicesindaco e assessore.

Ritenuto di adottare il presente atto per adempiere ad un obbligo di legge al fine di assicurare l'invarianza di spesa, al numero degli amministratori indicati all'art. 16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito in legge 14.9.2011 n. 148;

Dato atto che:

- la popolazione residente nel Comune di Ternengo al 31/12/2017 è pari a 280 abitanti;

- la legge n. 56/2014, cd Delrio, non ha abrogato né modificato il comma 18 dell'art. 16 del D.L. n. 138/2011, conv. con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale prevede la non applicabilità ai consiglieri comunali degli enti con popolazione fino a 1.000 abitanti dei riconoscimenti economici attribuiti dal suddetto art. 82 del D.lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco prende la parola e riferisce come nel precedente mandato i gettoni presenza fossero stati azzerati e a nome della maggioranza propone l'azzeramento anche per il mandato in corso.

Il consigliere Veronese interviene affermando che si tratta di determinare l'importo dei gettoni e non la rinuncia che dovrebbe essere oggetto di un separato atto deliberativo.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la proposta del Sindaco;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Con voti favorevoli 09, astenuti 0, contrari 02 (Consiglieri Veronese e Peratello), su n. 11 consiglieri presenti e votanti in forma palese e per alzata di mano;

DELIBERA

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale al presente atto:

2) **di dare atto** che, al fine di garantire la predetta invarianza della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 135 e 136 del l. n. 56/2014 (c.d. Delrio), è necessario rideterminare il valore economico del gettone di presenza, rapportandolo dai sei consiglieri ai dieci consiglieri, applicando la seguente formula matematica: $(15,34 \times 6) / 10 = 9,20$ euro;

3) **di dare atto** che i Consiglieri di maggioranza si esprimono nel senso di voler rinunciare al gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli e alle Commissioni;

Successivamente, il Consiglio Comunale

con voti favorevoli 09, astenuti 0, contrari 02 (Consiglieri Veronese e Peratello), su n. 11 consiglieri presenti e votanti in forma palese e per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
F.to : VETTORETTO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
F.to : D'ARIENZO ALDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 244 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08/08/2018 al 23/08/2018 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Ternengo, li 08/08/2018

Il Messo Comunale
F.to PELLA STEFANIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
D'ARIENZO ALDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva, nella data indicata, essendo trascorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/08/2018 e contro di essa non sono pervenute opposizioni.
- Si certifica che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ternengo, li _____

Il Segretario Comunale